

Procedura selettiva per il reclutamento di un professore seconda fascia, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010, indetta con D.R. n. 330 del 22/06/2015 pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo, presso la Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi della Basilicata - Settore concorsuale 08/F1 Settore scientifico disciplinare ICAR/20 Tecnica e Pianificazione Urbanistica - AVVISO pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie Speciale – “Concorsi ed esami” n. 49 del 30 Giugno 2015

**VERBALE N. 3
Relazione riassuntiva
13.09.2015**



La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in premessa, nominata con D.R. n. 400 del 31 luglio 2015, così costituita:

- Prof. Las Casas Giuseppe – I fascia - settore concorsuale 08/F1 - ssd ICAR 20 Università degli Studi della Basilicata; (presidente)
- Prof. Cecchini Arnaldo - I fascia - settore concorsuale 08/F1 - ICAR 20 Università degli Studi di Sassari;
- Prof. Rabino Giovanni - I fascia - settore concorsuale 08/F1 - ICAR 20 Politecnico di Milano, (segretario)

La Commissione ha preso atto che sono pervenute cinque domande di partecipazione alla procedura selettiva, come da elenco fornito dall'Ufficio competente e di seguito riportato:

Ciascun commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità con il candidato ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con i candidati e con gli altri commissari.

La Commissione ha deciso di avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per tutta la procedura.

La Commissione ha proceduto all'esame del bando, degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura *de qua*.

E che il numero massimo di pubblicazioni da sottoporre a valutazione è 12 (dodici)

Nel corso della RIUNIONE PRELIMINARE DEL 03.09.2015 la Commissione ha concordato con i criteri generali di valutazione indicati dal bando e di seguito riportati, li ha condivisi pienamente e deciso di osservarli rigorosamente nella valutazione dei candidati.

Criteri generali di valutazione:

Elementi di qualificazione per la valutazione:

La Commissione stabilirà i criteri di valutazione dei candidati avendo riguardo ai seguenti elementi di qualificazione ritenuti necessari dalla Struttura Primaria:

Curriculum: *Dovrà dimostrare sia un'ampia e documentata attività di ricerca anche di livello internazionale condotta con solide competenze teoriche e sperimentali, negli ambiti*

delle metodologie e tecniche di elaborazione geo-statistiche per l'interpretazione dei fenomeni territoriali, dei processi di costruzione di quadri conoscitivi a supporto del processo di piano, delle tecniche di aiuto alla decisione nella pianificazione e gestione delle emergenze, dei processi di partecipazione pubblica a supporto delle scelte di piano e nei programmi di riqualificazione urbana, dell'efficacia degli strumenti di programmazione, sia una consolidata esperienza didattica in ambito accademico, inerente il SSD ICAR/20. In particolare, dovranno evidenziarsi: l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali; l'impegno nelle attività accademiche istituzionali, e in attività organizzative e di servizio. Dovrà altresì evidenziarsi, negli ambiti della ricerca e della formazione, capacità di interazione con enti di ricerca e/o università, associazioni scientifiche di riconosciuto valore e/o altri soggetti pubblici o privati, sia nazionali che internazionali.

Qualificazione scientifica quale risulta da: a) pubblicazioni scientifiche su riviste e in atti di convegni internazionali, libri, monografie, capitoli di libro; b) direzione, coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca in ambito nazionale e internazionale; c) partecipazione in qualità di relatore invitato a congressi e convegni nazionali e internazionali; d) partecipazione a comitati scientifici e organizzativi di congressi, riviste e associazioni scientifiche e attività di referaggio per riviste scientifiche.

Le pubblicazioni scientifiche saranno valutate secondo i seguenti criteri: a) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore scientifico disciplinare di riferimento; b) originalità, innovatività e rigore metodologico; c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica; ove utile, tale rilevanza sarà valutata anche sulla base di indici scientometrici internazionali; d) apporto individuale del candidato; e) consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica (fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali).

Qualificazione Didattica: Saranno oggetto di valutazione le esperienze didattiche in ambito accademico (corsi di laurea, laurea magistrale, master dottorato) del candidato nelle discipline del SSD ICAR/20, con particolare riferimento a quelli riconducibili alla Pianificazione Urbana e Territoriale, avendo riguardo alla consistenza dell'attività svolta.

Competenza linguistica richiesta: lingua inglese (lingua italiana per stranieri).

Ulteriori modalità di valutazione

Se ritenuto opportuno, la Commissione potrà accertare il possesso degli elementi di qualificazione sopra riportati e delle competenze linguistiche anche attraverso lo svolgimento di colloqui. Per i candidati stranieri i colloqui dovranno essere svolti anche in lingua italiana.

Numero massimo di pubblicazioni: 12 (Dodici).

La commissione, ha poi specificato tali criteri e definito i relativi pesi, come nell'allegato 1 al primo verbale.

Inoltre, la Commissione ha preso atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso, la valutazione per ciascun candidato deve avvenire mediante espressione di giudizi individuali e collegiali.

Al termine dei lavori, la Commissione formula la graduatoria di merito e trasmette gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

I lavori della Commissione dovranno essere conclusi entro due mesi dalla nomina; pertanto, il termine di conclusione del procedimento è stato fissato al giorno 30 settembre p.v.

La procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 12.00, ed è stata sciolta alla 12.15, dello stesso giorno, 3 settembre, non prima di aver stabilito la riconvocazione della Commissione, per proseguire i lavori collegialmente per via telematica, per il giorno 12 settembre alle ore 9.00. Tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i criteri di cui sopra, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva del verbale, disponendo l'inoltro dello stesso, per il tramite del Presidente, al responsabile del procedimento per la pubblicazione.

La Commissione si è poi riunita per proseguire i lavori, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale, così come prima indicato, il giorno 12.09.2015 alle ore 9,00. Le funzioni di Presidente sono state assunte dal prof. Las Casas e quelle di Segretario dal prof. Rabino.

La Commissione ha preso atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando di concorso e dell'art. 6 del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure selettive di cui trattasi, deve selezionare il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, sulla base di una valutazione comparativa effettuata tenendo conto della produzione scientifica, del curriculum, degli impegni istituzionali svolti in ambito universitario e dell'attività didattica svolta dai candidati, nel rispetto dei criteri predeterminati e resi pubblici sul sito istituzionale dell'Università degli Studi della Basilicata, al link "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", in data **03.09.2015**
http://oldwww.unibas.it/documenti/vc_docenti_//verbale%201.pdf

La Commissione è passata all'esame della documentazione, ricevuta in formato digitale dall'Ufficio Reclutamento dell'Università degli Studi della Basilicata, presentata anche in formato cartaceo dai candidati al concorso Alberti Murgante e Sbeti, consegnata al prof. Las Casas ed esclusivamente per PEC dai Candidati Di Paola e Minghini.

La Commissione ha proseguito i lavori fino alle 19.00 e si è riconvocata per l'indomani alle ore 9.00. La commissione alle ore 9.00 del giorno 13 settembre ha ripreso i lavori.

Dall'esame della documentazione è risultato che tutte le pubblicazioni ed i titoli indicati nei rispettivi elenchi sono stati effettivamente prodotti e possono essere valutati. Non vi sono titoli e pubblicazioni inviati ma non inseriti negli elenchi.

A seguito dell'esame degli atti e, sulla base delle valutazioni analitiche di cui all'allegato al verbale 2, la Commissione ha espresso i seguenti giudizi individuali e collegiale.

GIUDIZI INDIVIDUALI

Candidato: Francesco Alberti

Commissario: Las Casas

Il candidato ha affiancato ad una intensa attività professionale una qualificata partecipazione alla vita accademica, partecipando a progetti e a programmi presso differenti Atenei.

La intensa attività svolta nei rami della Amministrazione Urbanistica ha consentito al Candidato di sperimentare e far maturare quanto sviluppato nell'ambito della formazione universitaria compreso il dottorato.

I temi rilevanti, quelli della pianificazione paesistica e quella del progetto urbanistico, sono dunque fortemente improntati ai diversi aspetti della professione senza che emerga una chiara finalizzazione.

Al contrario i temi della pianificazione paesaggistica e delle rigenerazione urbana emergono con chiarezza nella applicazione nel campo della pubblicistica scientifica e, fra i primi, emergono gli aspetti figurativi del paesaggio mentre fra i secondi gli aspetti delle tecnologie per la sostenibilità.

Il quadro complessivo configura una figura di professionista evoluto che ha saputo riversare nella applicazione un approccio qualificato e, in assenza di una finalizzazione nei differenti aspetti dell'approfondimento scientifico e metodologico, si è fatto portatore di istanze di rigore e di innovazione.

Commissario: Rabino

Il curriculum del candidato e le sue pubblicazioni documentano la figura di un professionista (nel settore concorsuale in oggetto) attivo presso gli enti locali, con notevole interessi di ricerca e formazione, che sono trasferiti nella sua collaborazione ed impegno presso il mondo accademico.

Come tale, tutti i temi della "disciplina in azione" trovano sviluppo nella sua elaborazione scientifica e didattica, con una speciale attenzione ai temi della sostenibilità, del paesaggio, della evoluzione urbana (rigenerazione), con contributi originali associati alla sua esperienza. La dimensione della elaborazione della informazione geografica non risulta centrale. Non particolarmente consistente è la sua presenza sulla scena internazionale disciplinare.

Commissario: Cecchini

Il candidato ha sicuramente una qualificazione professionale elevata, che si affianca a una importante esperienza accademica.

Nelle pubblicazioni emergono chiaramente i temi della pianificazione paesaggistica e delle rigenerazione urbana.

Il quadro complessivo configura una figura di professionista evoluto che ha saputo riversare nella applicazione un approccio qualificato e che si è fatto portatore di istanze di rigore e di innovazione.

Una competenza complessiva che, pur non essendo del tutto adatta al profilo richiesta, configura una piena maturità scientifica, anche in ambito accademico.

Candidato: Antonluca di Paola

Commissario: Las Casas

Il candidato presenta un curriculum formativo ricco e qualificato, che si riflette nella attività di ricerca e didattica. Ci si riferisce in particolare alle esperienze condotte presso l'ufficio del piano strutturale di Firenze e la correlata ricerca sulla costruzione del SIT.

Anche rilevanti sono le esperienze condotte presso i gruppi di lavoro dell'Università di Firenze (Ziparo e Massa) e Università Mediterranea di Reggio Calabria che hanno comportato importanti relazioni internazionali (Bengasi) e tematiche che vanno dalla estetica della città, al paesaggio, alla applicazione di semplici GIS alla pianificazione dei porti.

Ha sperimentato forme di didattica quale titolare e come responsabile di moduli e seminari sia su tematiche di progettazione urbana, paesaggistica e di tecnica urbanistica.

Presenta una lista di 27 pubblicazioni che riferiscono della ricerca svolta, fra le quali si segnalano quelle riferite alle città coloniali.

Fra le pubblicazioni sottoposte a valutazione si segnala soprattutto il contributo sull'urbanistica delle città coloniali.

Ne emerge una figura di ricercatore curioso e interessato che cura aspetti rilevanti della disciplina con un ampio curriculum.

Commissario: Rabino

Il candidato documenta nel curriculum e nelle pubblicazioni un profilo didattico e di ricercatore con ampiezza di interessi ed alto livello di elaborazione scientifica e culturale.

Si segnalano, tra l'altro, gli interessi per la città mediterranea (specificamente della Libia) ed per la pianificazione della area fiorentina, dove emergono originalità di contributo e sperimentazione diretta.

Va segnalato, in questa ultima attività di ricerca, un impegno di studio verso i sistemi informativi geografici, che avvicinano, in qualche limitata misura (ampiamente incrementabile anche in relazione ad una necessaria maggiore partecipazione alla arena scientifica internazionale) il candidato al profilo messo a concorso nel bando.

Commissario: Cecchini

Il candidato presenta un curriculum formativo ricco e qualificato, che si riflette nella attività di ricerca e didattica; di particolare rilievo le attività presso l'ufficio del piano strutturale di Firenze e la correlata ricerca sulla costruzione del SIT.

Ha sperimentato forme di didattica quale titolare e come responsabile di moduli e seminari sia su tematiche di progettazione urbana, paesaggistica e di tecnica urbanistica.

Presenta una lista di 27 pubblicazioni che riferiscono della ricerca svolta, fra le quali si segnalano quelle riferite alle città coloniali

Si tratta di un ricercatore capace e qualificato, il cui profilo è però abbastanza lontano da quello previsto nel bando.

Candidato: Elena Elisabetta Minghini

Commissario: Las Casas

Il candidato presenta un curriculum formativo ricco e qualificato, che si riflette nella attività di ricerca e didattica in cui si riferisce in particolare allo studio di tecniche e modelli per la valutazione e la simulazione dei sistemi territoriali. Tale studio appare, però come un promettente percorso non sviluppato fino in fondo, in particolare per quello che riguarda una visione critica di quello che riguarda il vastissimo patrimonio di applicazioni e approfondimenti che sulle tecniche e gli approcci proposti si sono succeduti negli ultimi decenni e che ha prodotto una importante pubblicistica che il candidato sembra non aver esaminato nei suoi scritti e i riferimenti adottati lo dimostrano. Il percorso di ricerca è ampio, prestando attenzione oltre che agli aspetti tecnici e metodologici, anche alla storia urbana e alle componenti della composizione urbanistica.

Le curatele e le pubblicazioni individuali insieme alla documentazione relativa all'impegno presso le facoltà universitarie dove ha lavorato e presso il coordinamento dei dottori di ricerca, configurano un ricercatore puntiglioso e curioso.

Il quadro complessivo definisce una figura di studioso evoluto che ha saputo riversare nella ricerca il rilevante spessore del suo percorso formativo e che molto potrebbe dare alla comunità accademica.

Commissario: Rabino

Il curriculum e le pubblicazioni del candidato segnalano un profilo scientifico e culturale di alto livello, originale nella sua evoluzione da una base formativa nella scienze fisiche verso una base più strettamente disciplinare. In questo interessante percorso si riconoscono, a partire da significativi contributi in ordine a metodi e modelli di supporto all'urbanistica (anche se non totalmente aggiornati allo stato dell'arte), più recenti originali contributi di taglio maggiormente teorico epistemologico.

Si tratta dunque di uno studioso in interessante e promettente evoluzione, dove, per quanto attento agli aspetti di elaborazione rigorosa della conoscenza, l'informazione geografica – in quanto tale – non risulta oggetto di particolare approfondimento.

L'alto livello della attività di ricerca non trova una adeguata corrispondenza in una presenza attiva nella comunità internazionale degli studiosi

Commissario: Cecchini

La candidata presenta un curriculum formativo ricco e qualificato, che si riflette nella attività di ricerca e didattica in cui si riferisce in particolare allo studio di tecniche e modelli per la valutazione e la simulazione dei sistemi territoriali. Un'attività importante, anche se a volte appare priva di approfondimenti per quanto riguarda il vastissimo patrimonio di applicazioni che sulle tecniche e gli approcci proposti si sono succeduti negli ultimi decenni. Il percorso di ricerca è ampio e comprende, oltre che agli aspetti tecnici e metodologici, anche alla storia urbana e alle componenti della composizione urbanistica.

Il quadro complessivo configura una figura di studiosa evoluta che ha saputo riversare nella ricerca il rilevante spessore del suo percorso formativo.

Candidato: Beniamino MURGANTE

Commissario: Las Casas

Il candidato presenta un curriculum formativo ricco e qualificato, che si riflette nella attività di ricerca e didattica. Ci si riferisce in particolare allo studio di tecniche e modelli per la gestione della conoscenza dei fenomeni e dei processi nei sistemi territoriali a supporto dei processi decisionali.

Tale studio si fonda su un intensissima attività di scambio con i più qualificati centri di ricerca internazionali avviata fin dal periodo del dottorato e proseguita successivamente confrontandosi con impegnativi contesti internazionali. Esso è documentato da 134 pubblicazioni fra le quali spiccano le (pubblicazioni n°1 e 5) sui temi del raffronto urbano rurale e la n° 12 sulle stime del consumo di suolo tendenziale.

Fra i quali spicca il ruolo nella conferenza annuale ICCSA, la presenza in numerosi comitati editoriali e comitati di reviewer.

Tale confronto ha definito il percorso di forte finalizzazione verso la conoscenza di metodi, diffusione e applicazione dei più rilevanti metodi di ingegnerizzazione della conoscenza, finalizzata alla costruzioni di valutazioni sistematiche e di politiche fortemente strategiche che, uniti a consistenti letture e applicazioni in materia di pianificazione strategica,

definiscono una figura di riferimento fra i giovani allievi e nell'ambiente scientifico internazionale, oltre che presso la Scuola di Ingegneria della Università della Basilicata che vede anche la integrazione con numerosi colleghi di altri settori dell'ingegneria Civile e dell'Ambiente.

Commissario: Rabino

Il candidato presenta un curriculum da cui emerge la figura di uno studioso attivo ed ad alto livello sia nella dimensione didattica che in quella della ricerca.

Tale attività concerne, nello specifico, i temi che la struttura richiede nel bando del concorso: lo studio di tecniche e modelli per la gestione della conoscenza dei fenomeni e dei processi nei sistemi territoriali a supporto dei processi decisionali, in particolare quelli partecipativi. E' una attività caratterizzata, sul piano didattico da un forte coinvolgimento degli allievi, e sul piano della ricerca dalle relazioni con i più qualificati centri di ricerca internazionali. Si segnala per questo aspetto, voluto nel bando di concorso, il carattere di "figura di riferimento" assunta dal candidato, come testimoniato dal ruolo nelle conferenze annuali ICCSA, dalla presenza in numerosi comitati editoriali e comitati di reviewer.

Commissario: Cecchini

Il candidato presenta un curriculum da cui emerge la figura di uno studioso attivo ed ad alto livello sia nella dimensione didattica, sia in quella della ricerca, sia nella gestione accademica anche a livello internazionale.

L'attività del candidato è pienamente coerente con quanto richiesto dal profilo richiesto nel bando del concorso: lo studio di tecniche e modelli per la gestione della conoscenza dei fenomeni e dei processi nei sistemi territoriali a supporto dei processi decisionali, in particolare quelli partecipativi

Si segnala a questo livello carattere di figura di riferimento assunta dal candidato, come testimoniato dal ruolo svolto nella conferenza annuale ICCSA, dalla presenza in numerosi comitati editoriali e comitati di revisione.

Candidato: Francesco SBETTI

Commissario: Las Casas

Il Candidato, professore a contratto presso l'IUAV e Direttore della Rivista Urbanistica Informazioni, presenta un lungo curriculum ed un'intensa e qualificata attività di sperimentazione fortemente caratterizzata dalla visione dell'Urbanistica operativa dell'Istituto Nazionale di Urbanistica. Essa infatti è caratterizzata dalla sperimentazione di un ampio campionario dei nuovi strumenti su temi di rilevante interesse disciplinare, soprattutto nel settore della progettazione urbanistica.

Ha altresì percorso, seppur marginalmente, i temi dei sistemi informativi e i temi della partecipazione e delle analisi di campo.

Ha partecipato a ricerche anche di livello internazionale e coordinato iniziative locali e fra queste è da segnalare la ricerca sulla dimensione metropolitana svolta in ambito OCSE che mostra sensibilità nella interpretazione dei processi in corso.

Presenta 75 pubblicazioni di cui solo alcune in campo internazionale. Di interesse le riflessioni sulla eredità culturale di Giovanni Astengo.

Emerge, dunque la rilevante competenza circa il panorama nazionale della progettazione urbanistica e dei suoi strumenti ordinamentali.

Commissario: Rabino

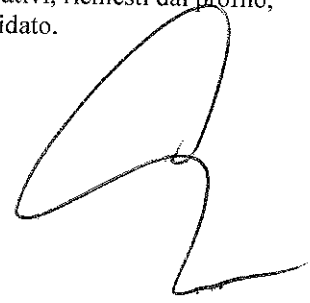
Il candidato presenta un curriculum da cui emerge una ampia e qualificata attività di pianificazione e progettazione (scientificamente compartecipata alla comunità nazionale degli urbanisti, come emerge anche dal contributo alla attività dell'Istituto Nazionale di Urbanistica). Anche se sono presenti attività in progetti internazionali, non è particolarmente rilevante la presenza in tale ambito. I temi della elaborazione della informazione geografica e dei processi decisionali partecipativi, ancorché presenti, non rivestono una attenzione centrale e specifica nella attività del candidato

Commissario: Cecchini

Il candidato ha sicuramente un'ampia, continua e qualificata attività di pianificazione e progettazione (che si lega alla comunità nazionale degli urbanisti come emerge anche dal contributo alla attività dell'Istituto Nazionale di Urbanistica).

Anche se sono presenti attività in progetti internazionali, questa dimensione non è particolarmente rilevante.

I temi della elaborazione della informazione geografica e dei processi decisionali partecipativi, richiesti dal profilo, ancorché presenti, non rivestono una attenzione centrale e specifica nella attività del candidato.



GIUDIZI COLLEGIALI

ALBERTI Francesco

Dottore di ricerca in Ingegneria edile, ha prestato la sua opera presso le amministrazioni di Cento, Bondeno e Ferrara' maturando esperienze operative di rilievo.

Il candidato ha affiancato ad una intensa attività professionale una qualificata partecipazione alla vita accademica, partecipando a progetti e a programmi presso differenti Atenei che gli ha consentito di far maturare quanto sperimentato.

Ha anche fornito la erogazione di corsi e di moduli didattici.

Espone un elenco di 39 pubblicazioni che comprendono 12 curatele e 6 brevi monografie.

I temi della pianificazione paesaggistica e della rigenerazione urbana emergono con chiarezza nella applicazione nel campo della pubblicistica scientifica e, fra i primi, emergono gli aspetti figurativi del paesaggio mentre fra i secondi gli aspetti delle tecnologie per la sostenibilità.

Il quadro complessivo configura una figura di professionista evoluto che ha saputo riversare nella applicazione un approccio qualificato e, pur in assenza di una finalizzazione nei differenti aspetti dell'approfondimento scientifico e metodologico, si è fatto portatore di istanze di rigore e di innovazione.

DI PAOLA Antonluca

Dottore di ricerca in "Pianificazione e Progettazione della Città Mediterranea", ha maturato sia una cospicua esperienza applicativa che la collaborazione con docenti delle università Parma, di Firenze e di Reggio Calabria, sia presso Architettura che Ingegneria, tenendo corsi e seminari nei settori della progettazione degli spazi urbani (ICAR 15 e ICAR 21).

Presenta 27 pubblicazioni, fra le quali si segnala, oltre al porto di Livorno, i contributi originali sulla urbanistica delle città libiche.

Ha partecipato in maniera qualificata a convegni di livello locale, riversando sulla attività operativa alcuni esiti dell'approfondimento scientifico.

Nel corso delle sue esperienze di ricerca e applicative ha approfondito l'uso di prodotti GIS e di disegno automatico. Fra i campi di applicazione è da segnalare il supporto prestato al Piano del Porto di Livorno mentre nel campo della ricerca si segnalano i suoi contributi sullo studio del paesaggio.

Ne emerge una figura di ricercatore dagli ampi interessi, il quale conferisce qualità alla sua attività professionale riversandovi utilmente le competenze scientifiche acquisite.

MINGHINI Elena Elisabetta

Dottore di ricerca in Ingegneria edilizia e territoriale, è stata titolare di borsa post dottorato e proviene da una laurea in ingegneria ed una in fisica.

Ha maturato un curriculum scientifico assai ricco e ha svolto ricerche che spaziano dalla considerazione e lo studio della letteratura classica relativa ad alcuni modelli matematici dei sistemi territoriali alla valutazione critica della forma urbana.

Espone in curriculum 26 pubblicazioni compreso 5 brevi monografie e alcune articoli su riviste internazionali.

Le esperienze di ricerca sono documentate con pubblicazioni, prevalentemente di qualità, mentre di alcune si nota come, malgrado ben scritte, manchino i riferimenti bibliografici

Le curatele sono sviluppate con scrupolo e le tematiche affrontate sono ampie.

Il quadro complessivo configura una figura di studioso evoluto che ha saputo riversare nella ricerca il rilevante spessore del suo ampio percorso formativo e le istanze di rigore metodologico.

MURGANTE Beniamino

Dottore di ricerca in "Strumenti e metodi della città e del Territorio Europei" è ricercatore del ssd ICAR 20.

Ha compiuto un lungo ed approfondito percorso formativo che parte dalla laurea in Ingegneria Civile e, soprattutto dopo il dottorato, si indirizza verso teoria ed applicazioni evolute di strumenti e tecniche di ingegnerizzazione della conoscenza.

Ha sviluppato una ricca rete di relazioni internazionali e nazionali alla ricerca di un continuo approfondimento delle teorie e dei concetti della analisi spaziale nelle sue diverse declinazioni.

In questo ambito ha ricevuto rilevanti riconoscimenti entrando a far parte di numerosi e qualificati comitati scientifici, editorial boards di riviste e conferenze internazionali.

Espono 134 pubblicazioni di cui 42 su riviste o convegni internazionali pubblicati presso prestigiose case editrici.

Fra tali pubblicazioni che spaziano dalla storia urbanistica di Potenza agli strumenti del WEB-Gis per la partecipazione, si segnalano i numerosi contributi sui metodi dell'analisi spaziale alla comprensione dei (pubblicazioni n°1 e 5) sui temi del raffronto urbano rurale e la n° 12 sulle stime del consumo di suolo tendenziale.

Metodi e strumenti oggetto di studio appaiono fortemente finalizzati al supporto della valutazione e della decisione in materia di politiche e strategie di sviluppo territoriale, attente alla efficienza e all'equità e alla sostenibilità dei livelli di dotazione di infrastrutture e di organizzazione funzionale del territorio.

L'ampiezza e l'approfondimento degli studi e del confronto definiscono una figura di riferimento fra i giovani allievi e nell'ambiente scientifico internazionale, oltre che presso la Scuola di Ingegneria della Università della Basilicata in cui si vede anche la integrazione con numerosi colleghi di altri settori dell'Ingegneria Civile e dell'Ambiente

SBETTI Francesco

Candidato: **Francesco SBETTI**

Il Candidato, professore a contratto presso l'IUAV e Direttore della Rivista Urbanistica Informazioni, presenta un lungo curriculum ed un'intensa e qualificata attività di sperimentazione. Essa è caratterizzata dalla sperimentazione di un ampio campionario dei nuovi strumenti su temi di rilevante interesse disciplinare, soprattutto nel settore della progettazione urbanistica e appare fortemente caratterizzata dalla visione dell'urbanistica operativa dell'Istituto Nazionale di Urbanistica.

Presenta 75 pubblicazioni di cui solo alcune in campo internazionale. Vi sono comprese alcune brevi monografie. Fra queste si segnalano quelle relative alla eredità culturale di Giovanni Astengo e quelle relative alla dimensione metropolitana e la sua evoluzione nelle città europee.

Ha altresì percorso i temi della partecipazione e delle analisi di campo e, seppur marginalmente, le problematiche dei sistemi informativi.

Ha partecipato a ricerche anche di livello internazionale e ha coordinato iniziative locali e fra le prime è da segnalare la ricerca sulla dimensione metropolitana svolta in ambito OCSE che mostra sensibilità nella interpretazione dei processi in corso.

Emerge, dunque la rilevante competenza circa il panorama nazionale della progettazione urbanistica e dei suoi strumenti ordinamentali.

Al termine dei lavori, la Commissione, considerando il curriculum, i titoli, l'attività didattica e scientifica, gli impegni istituzionali svolti in ambito universitario del candidato, nonché i giudizi espressi, ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia, formula, la seguente graduatoria di merito:

- 1) Beniamino MURGANTE
- 2) Elena Elisabetta MINGHINI
- 3) Francesco SBETTI
- 4) Francesco ALBERTI
- 5) Antonluca DI PAOLA

La Commissione, dunque, ritiene all'unanimità che il profilo del candidato – **Beniamino Murgante**, nato a Potenza il 10 agosto 1965 – sia quello che più degli altri risulta rispondente alle esigenze didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto di seconda fascia per il Settore Concorsuale 08F1 – Settore Scientifico Disciplinare ICAR 20

La Commissione, infine, ha dato mandato al Presidente di trasmettere gli atti al Rettore per i successivi adempimenti.

Si dà atto che la procedura telematica è rimasta aperta fino alle ore 20.00 del giorno 13-09-2015 e che tutti i commissari hanno preso visione ed approvato i verbali n. 2 e 3, nonché hanno dato il loro consenso alla stesura in forma definitiva degli stessi (vedi allegati al presente verbale, di cui fanno parte integrante e sostanziale).

L'adunanza, tenuta in via telematica, viene sciolta alle ore 20 dello stesso giorno 13 settembre 2015.

Data, 13 settembre 2015

Letto, approvato e sottoscritto

Si allega copia del documento di riconoscimento del Presidente.

Il Presidente
Prof. Giuseppe Bartolomeo Las Casas

